

COMUNE DI PREDOSA

- Provincia di Alessandria -

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

NUMERO 23 del 28.12.2023

OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTE IMU PER L'ANNO 2024.

L'anno **duemilaventitre** addi **ventotto** del mese di **dicembre** alle ore **18;30** nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali

All'appello risultano i Signori:

1 - PASTORINO MAURA	P	8 - MELONI MASSIMO	P	
2 - GANDINI EMANUELE	P	9 - TOMASELLO GIUSEPPE	A	
3 - REPETTO FAUSTO	P	10 -		
4 - DURAT MARIARITA	P			
5 - SCARSI ROBERTA	A			
6 - MARANZANA FRANCO	P			
7 - PAMPURO GIORGIO	P			

Totale presenti 7

Totale assenti 2

Assiste il Vicegretario Comunale Sig. **ROBBIANO dr. Egidio** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra **PASTORINO Maura** nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto sopra indicato posto al N. 1 dell'ordine del giorno.

Il Consigliere Comunale Durat Mariarita è ammessa a partecipare alla seduta per il tramite della piattaforma Gotomeeting - in coerenza con le disposizioni di cui al Regolamento del Consiglio Comunale approvato con deliberazione consiliare n. 9 del 07.04.2022 - nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità ivi fissati.

A seguito di richiesta del Sindaco Presidente, assiste alla seduta la rag. Ivana Genzone, Responsabile dei servizi finanziari.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che in forza dell'art.1, commi da 739 a 783 della L. 27.12.2019 n. 160 (legge di bilancio 2020), è stata istituita la "nuova IMU" a decorrere dal 1° gennaio 2020;

Visto che questo Consiglio, con deliberazione n. 14 del 25.09.2020, successivamente confermata con atto del Consiglio n. 2 del 05.02.2021, ha recepito le suddette innovazioni normative;

Considerato che il citato articolo 1, al comma 738, provvede ad abrogare la TASI, le cui disposizioni sono assorbite da quelle introdotte per la disciplina della "nuova IMU";

Visto il comma 748 che fissa l'aliquota base per l'abitazione principale inclusa nelle categorie catastali A1 A8 e A9 e per le relative pertinenze nella misura dello 0,5%, con possibilità per il Comune di aumentarla di 0,1 punti percentuali ovvero diminuirla fino all'azzeramento;

Visto il comma 750 che stabilisce l'aliquota base per i fabbricati rurali ad uso strumentale (D/10) di cui all'art. 9, comma 3 bis del Decreto Legge 30.12.1993 n. 557, convertito con modificazioni dalla Legge 26.02.1994, n. 133, nella misura della 0,1%, con facoltà per i comuni di ridurla fino all'azzeramento;

Visto il comma 751 che riporta l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, così qualificati fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, indicata nella misura dello 0,1% con possibilità per i comuni di aumentarla fino allo 0,25% o di diminuirla fino all'azzeramento e preso atto che tali fabbricati saranno assoggettati all'imposta fino al 2021, mentre saranno esenti dal 2022 in presenza delle condizioni suddette;

Visto il comma 752 che consente ai comuni di modificare l'aliquota base per i terreni agricoli fissata nella misura del 0,76%, con aumento fino al 1,06% o diminuzione fino all'azzeramento;

Visto il comma 753 che indica l'aliquota per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale "D" (ad eccezione dei D/10) nella misura base dello 0,86%, di cui la quota pari allo 0,76% è riservata allo Stato, prevedendo la facoltà per i comuni di aumentarla fino all'1,06% o diminuirla fino al limite dello 0,76%;

Visto il comma 754 che stabilisce che l'aliquota base per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli indicati nei precedenti punti è pari allo 0,86%, fornendo ai comuni la possibilità di aumentarla fino all'1,06% o di diminuirla fino all'azzeramento;

Dato atto che non è applicabile quanto previsto dal comma 755 che prevede l'ulteriore aumento dell'aliquota massima del 1,06% fino al 1,14%, in sostituzione della maggiorazione TASI di cui al comma 677 dell'art.1 della L.147/2013 nella stessa misura già applicata per l'anno 2015 ai sensi della Legge 208/2015, e ciò perché il Comune di Predosa non aveva applicato la maggiorazione TASI;

Visto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 07/04/2022, successivamente emendata a seguito dei rilievi trasmessi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 26/05/2022 sono state approvate le seguenti aliquote:

TIPOLOGIA IMMOBILE	IMU	COD. TRIBUTO	
ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE DI CATEGORIE CATASTALI A/2 A/3 A/4 A/5 A/6 A/7	ESENTE	-----	
ABITAZIONE PRINCIPALE CATEGORIE A/1, A/8, A/9 (LUSSO) E RELATIVE PERTINENZE	0,5 PER CENTO	3912	Detrazione di € € 200,00
ALTRI FABBRICATI DIVERSI DA: ABITAZIONE PRINCIPALE, FABBRICATI DEL GRUPPO CATASTALE D, FABBRICATI MERCE, FABBRICATI RURALI STRUMENTALI	0,86 PER CENTO	3918	
AREE FABBRICABILI	0,86 PER CENTO	3916	
TERRENI AGRICOLI	0,76 PER CENTO	3914	
FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE	0,1 PER CENTO	3913	
FABBRICATI COSTRUITI E DESTINATI DALL'IMPRESA COSTRUTTRICE ALLA VENDITA, FINTANTO CHE PERMANGA TALE DESTINAZIONE E NON SIANO IN OGNI CASO LOCATI – C.D. "BENI MERCE" -	ESENTI ai sensi dell'art. 1, comma 751 della L. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020)		
IMMOBILI USO PRODUTTIVO CATEGORIA D	0,76 PER CENTO	3925 (QUOTA STATO)	
	0,3 PER CENTO	3930 (QUOTA COMUNE)	

Visto il comma 756 il quale dispone che, a decorrere dall'anno 2021, i comuni - in deroga all'art.52 del D.lgs 446/97 - hanno la possibilità di diversificare le aliquote di cui ai precedenti punti esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate da apposito decreto del Ministero

Economia e Finanze e che pertanto – a regime – la delibera delle aliquote dovrà essere redatta e pubblicata accedendo alla relativa applicazione resa disponibile sul Portale del Federalismo Fiscale;

Rilevato che la pubblicazione di cui al punto precedente prevede l’inserimento sia del prospetto delle aliquote di cui al citato comma 757 che del testo del regolamento entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell’apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale;

Visto che il Dipartimento delle finanze, con risoluzione n. 1DF del 18 febbraio 2020, ha precisato che la limitazione della potestà di diversificazione delle aliquote alle sole fattispecie che saranno individuate dal Decreto Ministeriale di cui al citato comma 756 decorre solo dall’anno 2021 e in ogni caso, solo in seguito all’adozione del decreto stesso, vigerà l’obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell’IMU, previa elaborazione tramite apposita applicazione del Portale del Federalismo fiscale, del prospetto che ne formerà parte integrante; pertanto ad avviso del Dipartimento delle finanze, la disposizione che sancisce l’inidoneità della delibera priva del prospetto di produrre effetti non si può che riferire al momento in cui il modello di prospetto verrà reso disponibile in esito all’approvazione del decreto di cui al citato comma 756;

Dato atto che legge statale stabilisce, per ciascuna fattispecie, l’aliquota dell’IMU in una misura “standard” che può essere modificata dal comune, in aumento o in diminuzione, entro i margini di manovrabilità stabiliti dalla stessa legge; a tal fine, il comune determina le aliquote dell’IMU con delibera del Consiglio comunale, che a pena di inapplicabilità deve essere:

- approvata entro il termine per l’adozione del bilancio di previsione dell’anno di riferimento, fissato al 31 dicembre dell’anno precedente dall’art. 151, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), ma generalmente differito con disposizione di legge o decreto del Ministro dell’interno [art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006];
- pubblicata sul sito www.finanze.gov.it entro il 28 ottobre dell’anno di riferimento [art. 1, commi 762 e 767, della legge n. 160 del 2019].

Ritenuto, comunque, di confermare esplicitamente per il 2024 le aliquote del 2023;

Visto il regolamento comunale per la disciplina dell’Imposta Municipale Propria (Nuova IMU) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 25/09/2020;

Visti i pareri espressi ai sensi dell’art. 49 primo comma del D.lgs 18/07/2000 n.267;

Con voti favorevoli unanimi legalmente espressi per alzata di mano

DELIBERA

Tutto quanto esposto in premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Di confermare per il 2024 le seguenti aliquote IMU:

TIPOLOGIA IMMOBILE	IMU	COD. TRIBUTO	
ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE DI CATEGORIE CATASTALI A/2 A/3 A/4 A/5 A/6 A/7	ESENTE	-----	
ABITAZIONE PRINCIPALE CATEGORIE A/1, A/8, A/9 (LUSSO) E RELATIVE PERTINENZE	0,5 PER CENTO	3912	Detrazione di € € 200,00
ALTRI FABBRICATI DIVERSI DA: ABITAZIONE PRINCIPALE, FABBRICATI DEL GRUPPO CATASTALE D, FABBRICATI MERCE, FABBRICATI RURALI STRUMENTALI	0,86 PER CENTO	3918	
AREE FABBRICABILI	0,86 PER CENTO	3916	
TERRENI AGRICOLI	0,76 PER CENTO	3914	
FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE	0,1 PER CENTO	3913	
FABBRICATI COSTRUITI E DESTINATI DALL'IMPRESA COSTRUTTRICE ALLA VENDITA, FINTANTO CHE PERMANGA TALE DESTINAZIONE E NON SIANO IN OGNI CASO LOCATI – C.D. "BENI MERCE" -	ESENTI ai sensi dell'art. 1, comma 751 della L. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020)		
IMMOBILI USO PRODUTTIVO CATEGORIA D	0,76 PER CENTO	3925 (QUOTA STATO)	
	0,3 PER CENTO	3930 (QUOTA COMUNE)	

Di dare atto che la presente deliberazione sarà inserita nell'apposito Portale del Federalismo Fiscale con le modalità indicate in premessa.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to PASTORINO Maura

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
F.to ROBBIANO dr. Egidio

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147- bis del T.U.E.L D.Lgs. 267/2000 si attesta la regolarità tecnica del provvedimento in oggetto, con attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Predosa lì 28.12.2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to GENZONE IVANA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del T.U.E.L D.Lgs. 267/2000 si attesta la regolarità contabile del provvedimento in oggetto.

Predosa lì

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to

CERTIFICAZIONE

Il sottoscritto ViceSegretario Comunale certifica

che copia del presente verbale viene affissa all'Albo Pretorio comunale sul sito web istituzionale www.comune.predosa.al.it ove rimarrà esposta per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 comma 1 del T.U. D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 32 della Legge n. 69/2009 e s.m.i.;

Predosa, lì 15.01.2024

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
F.to ROBBIANO dr. Egidio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la suesesa deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi 10 giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o di competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Predosa, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Addì

31.12.2023

IL SEGRETARIO COMUNALE